



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121, recante il “*Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della pubblica sicurezza*”;
- VISTA la legge 1° febbraio 1989, n. 53, recante “*Modifiche alle norme sullo stato giuridico degli appartenenti ai ruoli ispettori e appuntati e finanziari del Corpo della Guardia di finanza nonché disposizioni relative alla Polizia di Stato, alla Polizia penitenziaria e al Corpo forestale dello Stato*” ed in particolare l’art. 26 concernente le qualità di condotta di cui devono essere in possesso i candidati ai concorsi per l’accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante “*Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo*” e, in particolare, l’art. 3, comma 7;
- VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*” (convertito in legge, con modificazioni, dall’articolo 1, comma 1, della legge 4 aprile 2012 n. 35) e, in particolare, l’articolo 8, concernente l’invio, esclusivamente per via telematica, delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l’assunzione nelle pubbliche amministrazioni centrali;
- VISTA la legge 30 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”;
- VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante “*Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica*”;
- VISTO il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 53, contenente “*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 197, in materia di riordino delle carriere del personale non direttivo della Polizia di Stato*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare, l’articolo 35, comma 6, circa le qualità di condotta che devono possedere i candidati ai concorsi per l’accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato e



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

l'articolo 37, comma 1, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, circa l'accertamento della conoscenza della lingua inglese nei concorsi pubblici;

- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”*, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- VISTO il decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82, recante il *“Codice dell'amministrazione digitale”*;
- VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*;
- VISTO il decreto legislativo del 25 gennaio 2010, n. 5, recante *“Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego”*;
- VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il *“Codice dell'Ordinamento Militare”* ed in particolare l'articolo 703, nel quale sono determinate le riserve di posti per i volontari in ferma prefissata nei concorsi relativi all'accesso nelle carriere iniziali nelle Forze di Polizia a ordinamento civile o militare;
- VISTO il decreto legislativo 21 gennaio 2011, n. 11, recante *“Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige recanti modifiche all'articolo 33 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574, in materia di riserva di posti per i candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo, nonché di esclusione dall'obbligo del servizio militare preventivo, nel reclutamento del personale da assumere nelle Forze dell'ordine”*;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO il decreto legislativo 28 gennaio 2014, n. 8, recante *“Disposizioni in materia di personale militare e civile del Ministero della difesa, nonché misure per la funzionalità della medesima amministrazione, a norma degli articoli 2, comma 1, lettere c) ed e), 3, commi 1 e 2, e 4, comma 1, lettera e), della legge 31 dicembre 2012, n. 244”*;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTO il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante “*Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera a) della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” ed in particolare l’art. 3, comma 7, a norma del quale ai volontari delle Forze armate non è richiesto per il 2020 il titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado prescritto per la partecipazione al concorso per allievo agente della Polizia di Stato;
- VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172, recante “*Disposizioni integrative e correttive, a norma dell’articolo 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il “*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*” ed il successivo decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 recante “*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, recante “*Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, recante “*Ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, di approvazione del “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di casellario giudiziale europeo, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti. (Testo A)*”;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 17 dicembre 2015, n. 207, recante il “*Regolamento in materia di parametri fisici per l’ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze armate, nelle Forze di Polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma della legge 12 gennaio 2015, n. 2*”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’interno 30 giugno 2003, n. 198, contenente “*Regolamento dei requisiti di idoneità fisica, psichica e attitudinale di cui devono essere in possesso i candidati ai concorsi per l’accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato e gli appartenenti ai predetti ruoli*”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’interno 28 aprile 2005, n. 129, contenente “*Regolamento recante le modalità di accesso alla qualifica iniziale dei ruoli degli agenti ed assistenti, degli ispettori, degli operatori e collaboratori tecnici, dei revisori tecnici e dei periti tecnici della Polizia di Stato*”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’interno di concerto con il Ministro della difesa 22 febbraio 2006, con il quale sono disciplinate le “*Modalità di reclutamento, nella qualifica iniziale del ruolo degli agenti ed assistenti della Polizia di Stato, riservato ai volontari in ferma prefissata di un anno, ovvero in rafferma annuale in servizio o in congedo*”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’interno 13 luglio 2018, n. 103 contenente il “*Regolamento recante norme per l’individuazione dei limiti di età per la partecipazione ai concorsi pubblici per l’accesso a ruoli e carriere del personale della Polizia di Stato*”;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- ATTESA la necessità di assumere 1350 allievi agenti della Polizia di Stato, tra i volontari delle FF.AA., in relazione alle esigenze previste per l’anno 2020;

DECRETA

Art. 1

Posti a concorso

E’ indetto un concorso pubblico, per esame e titoli, a 1350 posti per allievo agente della Polizia di Stato riservato ai cittadini italiani che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, si trovino in una delle seguenti condizioni:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- volontario in ferma prefissata di un anno (VFP1) in servizio da almeno sei mesi continuativi o in rafferma annuale;
- volontario in ferma prefissata di un anno (VFP1) collocato in congedo al termine della ferma annuale;
- volontario in ferma quadriennale (VFP4) in servizio o in congedo.

Art. 2

Riserve dei posti per categorie specifiche di concorrenti

1. Nell'ambito dei posti di cui al precedente articolo 1, un'aliquota di 15 posti è riservata ai candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo (lingua italiana e tedesca), di cui all'art. 4 del d.P.R. n. 752/1976, di livello non inferiore al diploma di Istituto di istruzione secondaria di I grado, fermi restando i requisiti previsti per l'assunzione nella Polizia di Stato.
2. Possono partecipare alla riserva dei posti di cui al comma precedente anche i candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo (lingua italiana e tedesca) che non hanno prestato il servizio militare, purché siano in possesso sia del diploma di scuola secondaria di II grado, o equipollenti, che consenta l'iscrizione all'università, o siano in grado di conseguirlo entro la data di svolgimento della prova d'esame scritta di cui al successivo art. 9 del presente bando, sia dell'attestato di bilinguismo di corrispondente livello.
3. I posti riservati di cui al comma 1, qualora non siano coperti per mancanza di aventi titolo, saranno assegnati agli altri candidati idonei secondo l'ordine decrescente della graduatoria finale di merito, di cui all'art. 17 del presente bando.

Art. 3

Requisiti di partecipazione e cause di esclusione

1. I requisiti richiesti ai candidati per partecipare al concorso, oltre a quelli indicati all'art. 1, sono i seguenti:
 - a) cittadinanza italiana;
 - b) godimento dei diritti civili e politici;
 - c) diploma di scuola secondaria di I grado o equipollente fatto salvo quanto diversamente previsto dall'art. 2, comma 2, per i riservatari che non hanno prestato servizio militare;
 - d) aver compiuto il 18° anno di età e non aver compiuto il 26° anno di età. Quest'ultimo limite è elevato, fino ad un massimo di tre anni, in relazione all'effettivo servizio militare prestato dai candidati;
 - e) possedere le qualità di condotta previste dall'art. 35, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001;
 - f) efficienza e idoneità fisica, psichica ed attitudinale all'espletamento dei compiti connessi alla qualifica, da accertare in conformità alle disposizioni contenute nel d.m. n. 198/2003 e nel d.P.R. n. 207/2015. I requisiti di idoneità fisica, psichica ed attitudinale si considerano in possesso dei candidati esclusivamente qualora sussistenti integralmente al momento dello svolgimento dei rispettivi



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

accertamenti. L'eventuale acquisizione dei requisiti in un momento successivo all'espletamento dei rispettivi accertamenti non rileva ai fini dell'idoneità.

2. Non sono ammessi al concorso coloro che sono stati, per motivi diversi dall'inidoneità psico-fisica, espulsi o prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze armate o nelle Forze di polizia, ovvero destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una pubblica amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, nonché coloro che sono stati sottoposti a misura di sicurezza o che hanno riportato condanna anche non definitiva per delitti non colposi, o che sono imputati in procedimenti penali per delitti non colposi per i quali sono sottoposti a misura cautelare personale, o lo sono stati senza successivo annullamento della misura, ovvero assoluzione o proscioglimento o archiviazione anche con provvedimenti non definitivi.

3. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

4. I candidati devono mantenere i requisiti previsti dal presente bando sino al termine della procedura concorsuale, ad eccezione di quello relativo ai limiti di età, a pena di esclusione.

5. L'Amministrazione provvede d'ufficio ad accertare i requisiti della condotta e quelli dell'efficienza fisica e dell'idoneità fisica, psichica e attitudinale al servizio, nonché le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai candidati. Fatta salva la responsabilità penale, il candidato decadrà dai benefici conseguiti in virtù di un provvedimento emanato in suo favore sulla base di una dichiarazione non veritiera.

6. L'esclusione del candidato dal concorso, per difetto di uno o più dei requisiti prescritti, è disposta con decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.

Art. 4

Domanda di partecipazione - modalità telematiche

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere compilata e trasmessa entro il termine perentorio di trenta giorni – che decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - utilizzando esclusivamente la procedura informatica disponibile all'indirizzo <https://concorsionline.poliziadistato.it> (dove si dovrà cliccare sull'icona "Concorso pubblico"). A quest'ultima procedura informatica, il candidato potrà accedere attraverso i seguenti strumenti di autenticazione:

- a) Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), con le relative credenziali (username e password), che dovrà previamente ottenere rivolgendosi a uno degli *identity provider* accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (A.G.I.D.), come da informazioni presenti sul sito istituzionale www.spid.gov.it;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

b) Sistema di identificazione digitale “Entra con CIE” con l’impiego della CIE (Carta di Identità Elettronica), rilasciata dal Comune di residenza.

Si potrà accedere con tre modalità:

1. “Desktop” – si accede con *pc* a cui è collegato un lettore di *smart card contactless* per la lettura della CIE. Per abilitare il funzionamento della CIE sul proprio computer è necessario installare prima il “*Software CIE*”;
2. “Mobile” – si accede da *smartphone* dotato di interfaccia *NFC* e dell’app “*Cie ID*” e con lo stesso si effettua la lettura della CIE;
3. “Desktop con *smartphone*” – si accede da *pc* e per la lettura della CIE, in luogo del lettore di *smart card contactless*, l’utente potrà utilizzare il proprio *smartphone* dotato di interfaccia *NFC* e dell’app “*Cie ID*”

2. Qualora il candidato voglia modificare o revocare la domanda già trasmessa, la deve annullare per inviarne una nuova versione, entro il termine perentorio indicato al comma 1. In ogni caso, alla scadenza del predetto termine, il sistema informatico non riceverà più dati.

Art. 5

Compilazione della domanda di partecipazione

1. Nella domanda di partecipazione al concorso, da inviare esclusivamente per via telematica, il candidato deve dichiarare:

- a) il cognome ed il nome; le candidate coniugate dovranno indicare esclusivamente il cognome da nubile;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) la residenza o il domicilio, precisando altresì il recapito e l’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), personalmente intestata, da utilizzare per l’invio e la ricezione delle comunicazioni relative al concorso;
- d) il codice fiscale;
- e) se intende concorrere ai posti riservati di cui al precedente art. 2. A tal fine, il candidato in possesso del prescritto attestato di bilinguismo dovrà specificare la lingua, italiana o tedesca, che preferisce per sostenere la prova scritta;
- f) il titolo di studio richiesto, con l’indicazione dell’Istituto che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e di tutte le altre informazioni previste, in proposito, dalla procedura *online*;
- g) il possesso della cittadinanza italiana;
- h) l’iscrizione alle liste elettorali oppure il motivo della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- i) di non aver riportato condanna anche non definitiva per delitti non colposi, o di non essere imputato in procedimenti penali per delitti non colposi per i quali sono sottoposti a misura cautelare personale, o lo sono stati senza successivo annullamento della misura, ovvero assoluzione o proscioglimento o archiviazione anche con provvedimenti non definitivi, nonché di non essere destinatario di misure di sicurezza;

In caso contrario, il candidato dovrà precisare la data di ogni provvedimento e l’Autorità Giudiziaria che lo ha emanato, o presso la quale pende il procedimento;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

l) di non essere stato, per motivi diversi dall'inidoneità psico-fisica, espulso o prosciolto, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze armate o nelle Forze di polizia, ovvero destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego in una pubblica amministrazione, licenziato dal lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;

m) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza compatibili, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del d.P.R., n. 487/1994, nonché dell'articolo 73, comma 14, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito in legge 20 agosto 2013, n. 98;

n) di essere a conoscenza che la data e il luogo di svolgimento della prova scritta del concorso saranno comunicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a Serie Speciale – “Concorsi ed Esami” del **3 luglio 2020** e che tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti;

o) di essere a conoscenza delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. n. 445/2000.

2. Oltre ai dati e alle informazioni sopra elencate, i candidati al concorso devono dichiarare nella domanda di partecipazione i servizi prestati in qualità di volontario in ferma prefissata annuale (VFP1) o quadriennale (VFP4) o in rafferma, con l'indicazione obbligatoria delle seguenti informazioni:

- Forza armata dove presta o ha prestato servizio (Esercito, Marina o Aeronautica);
- se si trovi in servizio o in congedo;
- data di decorrenza giuridica di arruolamento da VFP1, data di congedo/fine ferma da VFP1 e da VFP4, data di rafferma annuale e data di incorporamento da VFP4, nonché eventuali richiami in servizio o incorporamento in SPE (servizio permanente effettivo), indicando la denominazione e la sede dell'ultimo Comando/Reparto di servizio.

I candidati che hanno svolto più periodi di servizio da VFP1 devono indicare le date di incorporamento, di fine ferma e dell'eventuale rafferma di ogni singolo periodo svolto, anche se riferito a diversi arruolamenti.

3. Si rammenta che i titoli di preferenza di cui al precedente comma 1, lettera m), che non siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso non saranno valutati.

4. Il candidato deve comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di residenza, recapito e dell'indirizzo PEC personale dichiarato nella domanda per le comunicazioni relative al concorso, nonché qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria, successiva alla dichiarazione di cui al precedente comma 1, lettera i), fino al termine del corso di formazione previsto, se risulterà vincitore del concorso. A tal fine, l'interessato dovrà inviare dette comunicazioni, unitamente a copia fronte/retro di un valido documento d'identità, in formato PDF, all'indirizzo di posta elettronica certificata dipps.333b.vfp2020.rm@pecps.interno.it.

5. Tramite l'accesso al portale “*concorsi online*”, sezione “*le mie domande*”, il candidato può scaricare, in versione PDF stampabile, copia della domanda che ha trasmesso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

6. L'Amministrazione non è responsabile qualora il candidato non riceva le comunicazioni inoltrategli a causa di inesatte o incomplete indicazioni dell'indirizzo o recapito da lui fornito, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo o recapito, anche telematico.

Art. 6

Consegna di copia della domanda di concorso ai Comandi FF.AA. - Trasmissione dell'estratto della documentazione di servizio

1. I candidati che partecipano al concorso, se in servizio nelle FF.AA., devono tempestivamente consegnare al Comando di appartenenza una copia della ricevuta della domanda di partecipazione al concorso.

2. Quest'ultimo adempimento è indispensabile per consentire al Ministero della Difesa di trasmettere a questa Amministrazione, entro il 17 luglio 2020, l'estratto della documentazione di servizio comprensivo anche degli eventuali precedenti periodi di servizio prestato. L'estratto dovrà essere debitamente aggiornato alla data di scadenza della domanda di concorso e compilato in base al facsimile di cui all'*Allegato 1* del presente bando. A quest'ultimo riguardo, si invierà apposita circolare allo Stato Maggiore della Difesa.

3. I candidati che partecipano al concorso, se congedati dalle FF.AA., o quelli in servizio ma già congedati da precedenti periodi di ferma espletati come VFP, dovranno inviare l'estratto della documentazione di servizio, comprensivo anche degli eventuali precedenti periodi di servizio prestato, secondo le modalità ed entro i termini di cui al successivo articolo 12, comma 2.

Art. 7

Fasi di svolgimento dei concorsi

1. Il concorso previsto dal presente bando si svolgerà in base alle seguenti fasi:

- 1) prova d'esame scritta;
- 2) accertamento dell'efficienza fisica;
- 3) accertamenti psico-fisici;
- 4) accertamenti attitudinali;
- 5) valutazione dei titoli.

2. Il mancato superamento della prova d'esame scritta o di uno degli accertamenti elencati al precedente comma comporta l'esclusione dal concorso.

3. I candidati, nelle more della verifica del possesso dei requisiti, partecipano alle suddette fasi concorsuali "con riserva".



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Art. 8

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice del concorso è presieduta da un funzionario della Polizia di Stato, con qualifica non inferiore a Dirigente Superiore, in servizio preferibilmente presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, ed è composta da:
 - a) due funzionari della Polizia di Stato, con qualifica non inferiore a Commissario capo;
 - b) due docenti di scuola secondaria di II grado;
 - c) un esperto in lingua inglese;
 - d) un funzionario della Polizia di Stato, appartenente al ruolo dei fisici - settore telematico, con qualifica non inferiore a Commissario capo tecnico.
2. Per l'incarico di Presidente della Commissione può essere nominato anche un funzionario della Polizia di Stato, con qualifica non inferiore a Dirigente Superiore, collocato in quiescenza da non oltre un quinquennio dalla data del presente bando.
3. Un funzionario della Polizia di Stato, con qualifica non superiore a Commissario, in servizio presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, svolge le funzioni di Segretario della Commissione.
4. Alla Commissione possono essere aggregati membri aggiunti esperti per le finalità connesse allo svolgimento della prova scritta d'esame in lingua tedesca.

Art. 9

Prova d'esame scritta

1. La prova d'esame scritta consiste nel rispondere a un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla. Il predetto questionario verte su argomenti di cultura generale sulle materie di cui all'art. 13, comma 1, del d.m. 129/2005, nonché sull'accertamento di un sufficiente livello di conoscenza della lingua inglese, delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse in linea con gli standard europei.
2. In sede d'esame a ciascun candidato viene consegnato un questionario, predisposto casualmente (funzione c.d. "random") da un apposito programma informatico, sulla base di una banca dati pubblicata sul sito istituzionale www.poliziadistato.it, almeno venti giorni prima che abbia inizio la fase della prova scritta.
3. La Commissione esaminatrice stabilisce preventivamente i criteri di valutazione degli elaborati e di attribuzione del relativo punteggio, nonché la durata e le modalità di svolgimento della prova.
4. La correzione delle risposte ai questionari e l'attribuzione del relativo punteggio sono effettuati tramite sistema informatico, utilizzando apparecchiature a lettura ottica. La prova si intende superata se il candidato riporta una votazione non inferiore a sei decimi (6/10). L'esito provvisorio della prova



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

scritta, non appena disponibile, è consultabile dai candidati interessati tramite l'accesso al suddetto sito istituzionale.

5. Durante la prova non è permesso ai concorrenti comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, oppure mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i componenti della Commissione esaminatrice. Non è inoltre consentito usare telefoni cellulari, portare apparati radio ricetrasmittenti, calcolatrici e qualsiasi altro strumento elettronico, informatico o telematico. E' vietato, altresì, copiare le risposte, portare al seguito penne, matite, carta da scrivere, appunti, libri e pubblicazioni di qualsiasi genere, nonché violare le prescrizioni impartite dalla Commissione esaminatrice prima dell'inizio della prova scritta d'esame e quelle che saranno pubblicate sul sito istituzionale prima dello svolgimento della prova stessa. L'inosservanza delle predette prescrizioni comporta l'esclusione dal concorso.

6. Per sostenere la prova d'esame scritta i candidati dovranno presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora indicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a serie speciale “Concorsi ed Esami” del **3 luglio 2020**, muniti di un valido documento d'identità e, per agevolare le procedure d'accesso, della tessera sanitaria su supporto magnetico.

7. La pubblicazione di cui al comma 6 ha valore di notifica, a tutti gli effetti, nei confronti dei candidati.

8. Il candidato che non si presenta nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti per sostenere la prova d'esame è escluso dal concorso con decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.

Art. 10

Graduatoria della prova scritta

1. Terminata la fase della prova d'esame scritta, la Commissione esaminatrice formerà una graduatoria che riporterà, in ordine decrescente, la votazione conseguita da ogni candidato nella medesima prova.

2. Entro il termine perentorio di venti giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al comma 1 sul sito istituzionale www.poliziadistato.it, i candidati riservatari dei posti per i bilinguisti dovranno far pervenire, all'Ufficio attività concorsuali, a pena del mancato riconoscimento del titolo di riserva, il prescritto attestato rilasciato dall'Ente competente, ovvero la dichiarazione sostitutiva resa in proposito ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (*Allegato 2*).

3. La documentazione indicata al comma 2 deve essere trasmessa via PEC all'indirizzo dipps.333b.vfp2020.rm@pecps.interno.it, secondo le istruzioni pubblicate sul sito, unitamente a copia fronte/retro di un valido documento d'identità in formato PDF.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Art. 11

Convocazioni all'accertamento dell'efficienza fisica ed agli accertamenti psico-fisici ed attitudinali

1. Saranno convocati all'accertamento dell'efficienza fisica, in base all'ordine decrescente della graduatoria di cui al precedente articolo 10, i primi 2700 candidati risultati idonei alla prova d'esame scritta, tenuto conto delle riserve di cui all'art. 2 del presente bando se anch'essi idonei alla medesima prova. Saranno inoltre convocati, in sovrannumero, tutti i candidati che abbiano riportato un punteggio, alla prova scritta, uguale a quello dell'ultimo convocato, ai sensi del comma precedente.
2. Qualora il numero dei candidati dichiarati idonei durante la fase degli accertamenti psico-fisici ed attitudinali prescritti si prospettasse insufficiente a coprire il totale dei posti banditi, l'Amministrazione potrà convocare, all'accertamento dell'efficienza fisica e ai successivi accertamenti, ulteriori aliquote di candidati idonei alla prova scritta, rispettando l'ordine decrescente della graduatoria.
3. Le candidate che si trovano in stato di gravidanza e non possono essere sottoposte ai prescritti accertamenti dell'efficienza fisica e dell'idoneità psico-fisica e attitudinale sono ammesse, d'ufficio, a sostenerli nell'ambito della prima sessione concorsuale utile successiva alla cessazione di tale stato di temporaneo impedimento, anche, per una sola volta, in deroga ai limiti di età. Il provvedimento di rinvio può essere revocato su istanza di parte quando tale stato di temporaneo impedimento cessi in data compatibile con i tempi necessari per la definizione della graduatoria.

Art. 12

Accertamento dell'efficienza fisica

1. I candidati indicati nel precedente articolo 11 comma 1, saranno convocati per essere sottoposti all'accertamento dell'efficienza fisica e dell'idoneità fisica, psichica ed attitudinale, in base al calendario che sarà pubblicato sul sito istituzionale www.poliziadistato.it il **25 agosto 2020**. Tale pubblicazione ha valore di notifica, a tutti gli effetti, nei confronti dei candidati interessati.
2. Entro i venti giorni successivi alla pubblicazione del calendario di cui al comma precedente, i candidati già congedati dal servizio militare devono trasmettere all'indirizzo PEC dipps.333b.vfp2020.rm@pecps.interno.it, osservando le istruzioni pubblicate sul sito, l'estratto della documentazione di servizio, comprensivo anche degli eventuali precedenti periodi di servizio prestato, in copia dichiarata conforme all'originale (*Allegato 3*), o tramite dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 (*Allegato 4*).
3. I dati contenuti nella suindicata dichiarazione sostitutiva dovranno riferirsi esclusivamente ai periodi svolti in qualità di VFP1 ovvero in rafferma annuale alla data dell'ultimo congedo. La mancata trasmissione dell'estratto della documentazione di servizio, corredata dalla relativa dichiarazione di conformità, o della relativa dichiarazione sostitutiva con le modalità sopra indicate comporta la sospensione dell'istruttoria amministrativa relativa al candidato interessato.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

4. I candidati che non si presentano nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti per il suddetto accertamento dell'efficienza fisica, sono esclusi dal concorso con decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.

5. Una Commissione composta da un Dirigente della Polizia di Stato, che la presiede, da un appartenente alla carriera dei medici della Polizia di Stato, nonché da un appartenente ai gruppi sportivi della Polizia di Stato “Fiamme Oro” con qualifica di Coordinatore di settore sportivo o di Direttore tecnico, sottoporrà i candidati convocati all'accertamento dell'efficienza fisica, consistente negli esercizi ginnici, da superare in sequenza, sotto specificati:

PROVA	UOMINI	DONNE	NOTE
Corsa 1000 m.	Tempo max 3'55"	Tempo max 4'55"	/
Salto in alto	1,20 m.	1,00 m.	Max 3 tentativi
Piegamenti sulle braccia	n. 15	n. 10	Tempo max 2' senza interruzioni

Le funzioni di Segretario della predetta Commissione sono svolte da un appartenente al ruolo degli Ispettori o degli Ispettori tecnici della Polizia di Stato oppure da un appartenente ai ruoli dell'Amministrazione civile dell'interno, in servizio presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

6. Il mancato superamento anche di uno solo dei suddetti esercizi ginnici determina l'esclusione dal concorso per inidoneità.

7. Il giorno della presentazione ai suddetti accertamenti, tutti i candidati devono essere muniti di idoneo abbigliamento sportivo e di un documento di riconoscimento valido e devono consegnare, a pena di esclusione dal concorso, un certificato di idoneità sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità in doppio originale, conforme al decreto del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982, e successive modifiche, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione Medico Sportiva Italiana o, comunque, a strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate, in cui esercitino medici specialisti in “medicina dello sport”.

Art. 13

Accertamenti psico-fisici

1. I concorrenti risultati idonei all'accertamento dell'efficienza fisica sono sottoposti agli accertamenti fisici e psichici, a cura di una Commissione composta da un Primo Dirigente medico, che la presiede, e da quattro medici principali della Polizia di Stato. A tal fine, sono previsti un esame clinico generale del candidato e prove strumentali e di laboratorio. Le funzioni di Segretario della predetta Commissione sono svolte da un appartenente al ruolo degli Ispettori o degli Ispettori tecnici della



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Polizia di Stato o qualifica equiparata o da un appartenente ai ruoli dell'Amministrazione civile dell'interno, in servizio presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

2. Tutti i candidati, all'atto della presentazione ai predetti accertamenti, devono esibire un documento di riconoscimento in corso di validità e, a pena di esclusione, la seguente documentazione sanitaria, recante data non anteriore a tre mesi a quella della relativa presentazione:

a) certificato anamnestico, come da facsimile in allegato (*Allegato 5*), sottoscritto dal medico di fiducia e dall'interessato, con particolare riferimento alle infermità pregresse o attuali elencate nel d.m. n. 198/2003. In proposito, il candidato potrà produrre accertamenti clinici o strumentali ritenuti utili ai fini della valutazione medico-legale;

b) esame audiometrico tonale e E.C.G. con visita cardiologica, da effettuarsi presso una struttura pubblica o accreditata con il S.S.N., con l'indicazione del codice identificativo regionale;

c) esami ematochimici da effettuarsi presso una struttura pubblica o accreditata con il S.S.N., con l'indicazione del codice identificativo regionale:

- 1 - esame emocromocitometrico con formula;
- 2 - esame chimico e microscopico delle urine;
- 3 - creatininemia;
- 4 - gamma GT;
- 5 - glicemia;
- 6 - GOT (AST);
- 7 - GPT (ALT);
- 8 - HbsAg;
- 9 - Anti HbsAg;
- 10 - Anti Hbc;
- 11 - Anti HCV;
- 12 - uno tra i seguenti test: TINE test, intradermoreazione di Mantoux, Quantiferon test.

3. La Commissione può inoltre disporre, ai fini di una più completa valutazione medico-legale, l'effettuazione di esami di laboratorio, o indagini strumentali, nonché chiedere la produzione di certificati sanitari, ritenuti utili.

4. Per quanto attiene ai requisiti da accertare, al candidato sono richiesti, a pena di inidoneità:

- sana e robusta costituzione fisica;
- composizione corporea: percentuale di massa grassa nell'organismo non inferiore al 7 per cento e non superiore al 22 per cento per i candidati di sesso maschile, e non inferiore al 12 per cento e non superiore al 30 per cento per le candidate di sesso femminile;
- forza muscolare: non inferiore a 40 kg per i candidati di sesso maschile, e non inferiore a 20 kg per le candidate di sesso femminile;
- massa metabolicamente attiva: percentuale di massa magra teorica presente nell'organismo non inferiore al 40 per cento per i candidati di sesso maschile, e non inferiore al 28 per cento per le candidate di sesso femminile;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- senso cromatico e luminoso normale, campo visivo normale, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente. Visus naturale non inferiore a 12/10 complessivi quale somma del visus dei due occhi, con non meno di 5 decimi nell'occhio che vede meno, ed un visus corretto a 10/10 per ciascun occhio per una correzione massima complessiva di una diottria quale somma dei singoli vizi di rifrazione.

5. Costituiscono altresì cause di inidoneità, per l'assunzione nella Polizia di Stato, le imperfezioni e le infermità indicate all'art. 3, comma 7-*quinquies*, del d. lgs. 29 maggio 2017, n. 95, e nella tabella 1 allegata al d.m. n. 198/2003, come le alterazioni volontarie dell'aspetto esteriore dei candidati, quali tatuaggi e altre alterazioni permanenti dell'aspetto fisico non conseguenti a interventi di natura comunque sanitaria, se visibili, in tutto o in parte, con l'uniforme indossata o se, avuto riguardo alla loro sede, estensione, natura o contenuto, risultano deturpanti o indice di alterazioni psicologiche, ovvero comunque non conformi al decoro della funzione degli appartenenti alla Polizia di Stato; costituisce, inoltre, causa di inidoneità l'uso anche saltuario od occasionale di sostanze psicoattive (droghe naturali/sintetiche) e l'abuso di alcool attuali o pregressi.

6. I giudizi della Commissione per l'accertamento dei requisiti psico-fisici sono definitivi e comportano l'esclusione dal concorso, in caso di inidoneità del candidato. Si applicano in proposito le disposizioni di cui all'art. 3, comma 7 bis, del d. lgs. 29 maggio 2017, n. 95.

7. I candidati che non si presentano nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti per i predetti accertamenti psico-fisici sono esclusi dal concorso con decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.

Art. 14

Accertamenti attitudinali

1. I candidati risultati idonei agli accertamenti psico-fisici previsti dal precedente art. 13 sono sottoposti agli accertamenti attitudinali da parte di una Commissione di selettori composta da un funzionario della Polizia di Stato, appartenente al ruolo degli psicologi, con qualifica non inferiore a Primo Dirigente tecnico, che la presiede, e da quattro funzionari della Polizia di Stato, con qualifica non inferiore a Commissario capo tecnico del ruolo psicologi della carriera dei funzionari tecnici di Polizia o con qualifica non inferiore a Commissario capo della carriera dei funzionari di Polizia in possesso dell'abilitazione professionale di perito selettore attitudinale. Le funzioni di Segretario della predetta Commissione sono svolte da un appartenente al ruolo degli Ispettori o degli Ispettori tecnici della Polizia di Stato oppure da un appartenente ai ruoli dell'Amministrazione civile dell'interno con qualifica equiparata, in servizio presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

2. I suddetti accertamenti attitudinali sono diretti ad accertare l'idoneità del candidato allo svolgimento dei compiti connessi con l'attività propria del ruolo e della qualifica da rivestire. Consistono in una serie di test, predisposti da istituti pubblici o privati specializzati, sia collettivi che individuali, approvati con decreto, nonché in un colloquio con un componente della suddetta Commissione. Su richiesta del selettore, la Commissione può disporre la ripetizione del colloquio in sede collegiale. Nel



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

caso in cui i test siano positivi, ma il colloquio sia risultato negativo, quest'ultimo sarà ripetuto in sede collegiale. All'esito delle prove, la Commissione si esprimerà sull'idoneità del candidato.

3. I giudizi della Commissione per l'accertamento delle qualità attitudinali sono definitivi e comportano l'esclusione dal concorso, in caso di inidoneità del candidato. Si applicano in proposito le disposizioni di cui all'art.3, comma 7 *bis*, del d. lgs. 29 maggio 2017, n.95.

4. I candidati che non si presentano nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti per i suddetti accertamenti attitudinali sono esclusi dal concorso con decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.

Art. 15

Produzione dei titoli di preferenza

1. Ai fini della formazione della graduatoria finale di merito, i candidati che hanno superato la prova scritta, se hanno dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso di possedere titoli di preferenza, devono far pervenire all'Ufficio attività concorsuali, entro il termine perentorio di venti giorni dalla data di pubblicazione sul sito www.poliziadistato.it della graduatoria della prova scritta, la documentazione attestante il possesso di quei titoli, oppure la dichiarazione sostitutiva ex d.P.R. n. 445/2000, come da facsimile (*Allegato 6*), a pena del mancato riconoscimento di quei titoli.

2. La documentazione o la dichiarazione sostitutiva indicate al comma 1 dovranno essere trasmesse via PEC all'indirizzo dipps.333b.vfp2020.rm@pecps.interno.it, secondo le istruzioni pubblicate sul sito, con copia fronte/retro di un valido documento d'identità, in formato PDF.

Art. 16

Valutazione dei titoli

1. Saranno valutati esclusivamente i titoli conseguiti dai candidati durante il periodo di servizio svolto da volontario in ferma prefissata di un anno ovvero in rafferma annuale. Le categorie dei titoli ammessi a valutazione sono stabilite come segue:

- a) valutazione del periodo di servizio svolto in qualità di volontario in ferma prefissata di un anno;
- b) missioni in teatro operativo fuori area;
- c) valutazione relativa all'ultima documentazione caratteristica;
- d) riconoscimenti, ricompense e benemerienze;
- e) titoli di studio;
- f) conoscenza accertata secondo standard NATO di una o più lingue straniere, oppure possesso di certificati o attestati che dimostrino una profonda conoscenza delle lingue straniere;
- g) esito dei corsi di istruzione, specializzazione o abilitazione frequentati;
- h) numero e tipo delle specializzazioni/abilitazioni conseguite;
- i) eventuali altri attestati e brevetti.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

2. I titoli sopra indicati sono tratti esclusivamente dall'estratto della documentazione di servizio, rilasciato dalle competenti Autorità militari, come da facsimile di cui all'*Allegato 1*.
3. La Commissione esaminatrice determina i punteggi massimi da attribuire a ciascuna categoria, nonché i titoli valutabili ed i criteri di massima per la valutazione degli stessi e per l'attribuzione dei relativi punteggi.
4. La valutazione dei titoli è effettuata nei confronti dei soli candidati risultati idonei ai prescritti accertamenti.
5. I titoli oggetto di valutazione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso e devono in ogni caso risultare dall'estratto della documentazione di servizio alla stessa data.
6. I titoli ammessi a valutazione dalla Commissione ed i relativi punteggi saranno riportati su apposite schede individuali, sottoscritte dal Presidente e da tutti i componenti della Commissione.

Art. 17

Graduatoria finale del concorso – nomina dei vincitori

1. Per la formazione della graduatoria finale del concorso la Commissione esaminatrice somma, per ciascun candidato risultato idoneo ai prescritti accertamenti, il punteggio conseguito alla prova scritta d'esame e il punteggio riportato nella valutazione dei titoli, tenuto conto delle riserve dei posti indicate all'art. 2 del presente bando e, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza nell'ordine previsto dalle vigenti disposizioni.
2. Il decreto di approvazione della graduatoria di merito e di dichiarazione dei vincitori è pubblicato sul Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'Interno, con avviso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Lo stesso provvedimento è consultabile anche sul sito istituzionale www.poliziadistato.it.

Art. 18

Ammissione dei vincitori al corso di formazione

1. I concorrenti dichiarati vincitori del concorso sono ammessi alla frequenza del prescritto corso di formazione, fermo restando il completamento della ferma.
2. I vincitori che non si presentano, senza giustificato motivo, nella sede e nel termine loro assegnato per la frequenza del suddetto corso di formazione, sono dichiarati decaduti dalla nomina ed al loro posto sono chiamati altri candidati idonei, seguendo l'ordine della graduatoria finale del rispettivo concorso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

3. Gli allievi agenti della Polizia di Stato, al termine del corso di formazione previsto, sono assegnati in sedi di servizio diverse dalla regione di origine, da quella di residenza e da quelle limitrofe. A tal fine, la regione Sicilia è considerata limitrofa alla regione Calabria.

Art. 19

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali dei candidati sono raccolti e trattati, presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale per le Risorse Umane – Ufficio attività concorsuali, per le comprovate ragioni di pubblico interesse sottese ai concorsi e ai relativi adempimenti.

2. I medesimi dati possono essere comunicati ad amministrazioni o enti pubblici interessati allo svolgimento del concorso, alla posizione giuridico-economica dei candidati, o per altre finalità previste dalla legge.

3. I dati sanitari acquisiti potranno essere trattati dall'Amministrazione della Pubblica Sicurezza ovvero oggetto di comunicazione ad altre Amministrazioni Pubbliche competenti all'adozione di conseguenziali provvedimenti, in conformità alle norme dell'ordinamento interno o al diritto dell'Unione Europea, ai sensi dell'art.6, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 RGDP e dell'art. 2-ter commi 1 e 3 del decreto legislativo 196/2003.

4. Si applicano in materia le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, nonché del d.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal d.lgs. n. 101/2018. Ogni candidato può esercitare, in merito ai propri dati personali, i diritti di accesso, rettifica, cancellazione e opposizione, nei casi previsti rispettivamente dagli articoli da 15 a 21 del citato Regolamento (UE) 2016/679, nei confronti del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Direzione Centrale per le Risorse Umane, con sede in Roma, via del Castro Pretorio, n. 5.

Art. 20

Diritto di accesso alla documentazione amministrativa

1. Eventuali richieste di accesso ai documenti amministrativi da parte dei soggetti interessati, ai sensi della normativa vigente, possono essere trasmesse – mediante posta elettronica certificata (PEC) personalmente intestata all'interessato – ai seguenti indirizzi PEC:

- dipps.333b.uffconcorsi.rm@pecps.interno.it per istanze attinenti alla procedura concorsuale, ai lavori della Commissione esaminatrice e della Commissione per l'accertamento dell'efficienza fisica;
- dipps.servizioperativocentralesanita@pecps.interno.it per istanze attinenti ai lavori della Commissione per gli accertamenti psico-fisici;
- dipps.333b.centropsicotecnico.rm@pecps.interno.it per istanze attinenti ai lavori della Commissione per gli accertamenti attitudinali.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Art. 21

Provvedimenti di autotutela

1. Il Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, per comprovate esigenze di interesse pubblico, può revocare o annullare il presente bando, sospendere o rinviare le prove concorsuali, modificare il numero dei posti, nonché differire o contingentare l'ammissione dei vincitori alla frequenza del prescritto corso di formazione. Di quanto sopra si provvederà a dare comunicazione con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a Serie Speciale – “Concorsi ed Esami”.

Art. 22

Avvertenze finali

1. Fatte salve le previste pubblicazioni sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a Serie speciale “Concorsi ed Esami”, ulteriori comunicazioni, provvedimenti e disposizioni inerenti al presente bando di concorso saranno pubblicati sul sito istituzionale www.poliziadistato.it con valore di notifica ai candidati.

2. Il presente decreto e i suoi allegati, che ne sono parte integrante, saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a Serie speciale “Concorsi ed Esami”.

3. Avverso il presente decreto è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente, secondo le modalità di cui al Codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro il termine, rispettivamente, di sessanta e di centoventi giorni decorrente dalla data della pubblicazione del presente decreto.

Roma, 13 MAG. 2020

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

Gabrielli



Ministero della Difesa

(ENTE/REPARTO DI ULTIMA APPARTENENZA)

Estratto della Documentazione di Servizio per il Concorso a 1350 Allievi Agenti della Polizia di Stato,
di cui all'art. 1, del bando di concorso

GRADO, COGNOME E NOME

LUOGO, DATA DI NASCITA E BLOCCO DI APPARTENENZA

SERVIZIO

TOTALE PERIODO DI SERVIZIO EFFETTIVAMENTE PRESTATO DA VFPI (N. GIORNI)

- INCORPORATO QUALE VFPI IL / / nella Forza Armata
- HA TERMINATO IL SERVIZIO QUALE VFPI IL / /
- INCORPORATO QUALE VFPI IN RAFFERMA IL / / nella Forza Armata
- HA TERMINATO LA RAFFERMA QUALE VFPI IL / /

PERIODO DI SERVIZIO GIA' SVOLTO DA VFPI

- Dal / / al / / ; _____ (incarico, spec.ne/categoria)
- Dal / / al / / ; _____ (incarico, spec.ne/categoria)
- Dal / / al / / ; _____ (incarico, spec.ne/categoria)

MISSIONI IN TEATRO OPERATIVO FUORI AREA DA VFPI OVVERO IN RAFFERMA

Stato e nome della missione _____

Dal / / al / /

Stato e nome della missione _____

Dal / / al / /

ULTIMA DOCUMENTAZIONE CARATTERISTICA QUALE VFPI

- ECCELLENTE (o giudizio equivalente) SUPERIORE ALLA MEDIA (o giudizio equivalente)
- NELLA MEDIA (o giudizio equivalente) INFERIORE ALLA MEDIA (o giudizio equivalente)

RICONOSCIMENTI, RICOMPENSE E BENEMERENZE DA VFPI OVVERO IN RAFFERMA *(indicare la data di conseguimento)*

TITOLO DI STUDIO

Conseguito il

- TIPO: _____
- VOTO / GIUDIZIO: _____

LINGUE STRANIERE ACCERTATE SECONDO STANDARD NATO

LINGUA _____ Livello : W _____ R _____ L _____ S _____

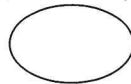
LINGUA _____ Livello : W _____ R _____ L _____ S _____

ALTRI ATTESTATI/BREVETTI/ABILITAZIONI (conseguiti durante il servizio da VFPI ovvero in rafferma)

(località e data di rilascio)

(Timbro Ente)

Il Comandante di Corpo



Per presa visione ed accettazione dei dati riportati nel presente estratto della documentazione di servizio.

Firma dell'interessato/a

- Il presente attestato dovrà essere compilato ai sensi dell'art. 6 del bando di concorso, dovrà essere chiuso tassativamente alla data di scadenza di presentazione delle domande di concorso e contenere esclusivamente i dati relativi alla ferma prefissata di un anno (VFPI) ovvero alle rafferme annuali.



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E/O DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO
DI NOTORIETA' DI COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**
(artt. 19, 40, 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il ____/____/____
a _____ prov. _____ residente
a _____ prov. _____
via _____ n. _____, Tel. _____,

in merito al concorso pubblico per l'assunzione di 1350 allievi agenti provenienti dalla vita militare, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000):

DICHIARA

Di aver conseguito, **prima della data di scadenza del bando**, l'attestato di bilinguismo di conoscenza delle lingue italiana e tedesca di livello _____, riferito al _____, in data ____/____/____, rilasciato da _____ in data ____/____/____.

(indicare il livello, l'attinenza al titolo di studio cui si riferisce l'attestato e la data di conseguimento, Ente e/o Dirigente che lo ha concesso e la data di rilascio)

- Allego copia dell'atto e dichiaro, altresì, che è conforme all'originale in mio possesso.
 Non allego copia dell'atto.

Luogo e data _____, ____/____/____ Firma _____

Allegare: 1) copia della documentazione indicata se in possesso dell'originale;
2) copia fronte/retro del documento di identità.



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DI COPIA
(artt. 19 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il
_____ a _____ prov. _____ residente a
_____ prov. _____
via _____ n. _____, consapevole delle sanzioni
penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

che l'allegata copia dell'estratto della documentazione di servizio rilasciata dal

(Indicare l'Ente/Reparto militare che ha rilasciato l'estratto)

in data ___/___/___ è conforme all'originale in mio possesso;*

** la presente dichiarazione è obbligatoria solo per i VFP in congedo alla data di scadenza della domanda di partecipazione al concorso.*

Eventuale precedente periodo da VFP I

che l'allegata copia dell'estratto della documentazione di servizio rilasciata dal

(Indicare l'Ente/Reparto militare che ha rilasciato l'estratto)

in data ___/___/___ è conforme all'originale in mio possesso;

** la presente dichiarazione è obbligatoria solo per i VFP in congedo alla data di scadenza della domanda di partecipazione al concorso.*

Eventuale precedente periodo da VFP I

che l'allegata copia dell'estratto della documentazione di servizio rilasciata dal

(Indicare l'Ente/Reparto militare che ha rilasciato l'estratto)

in data ___/___/___ è conforme all'originale in mio possesso;

** la presente dichiarazione è obbligatoria solo per i VFP in congedo alla data di scadenza della domanda di partecipazione al concorso.*

Luogo e data _____ Firma _____

Allegare:

- copia in PDF fronte/retro del documento di identità.

N.B. (In caso non siano sufficienti i campi precompilati potrà essere utilizzato un secondo modulo)



DA COMPILARE ESCLUSIVAMENTE DAI CANDIDATI IN CONGEDO CHE NON RIESCONO A PRESENTARE L'ESTRATTO DELLA DOCUMENTAZIONE RILASCIATOGLI, ALL'ATTO DEL CONGEDO, DAL PROPRIO COMANDO/ENTE/REPARTO/CENTRO DOCUMENTALE (artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

La presente dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà contenere i dati riferiti esclusivamente ai periodi svolti in qualità di VFPI ovvero in rafferma annuale alla data dell'ultimo congedo – (art. 12, comma 3 del bando di concorso)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il ____ / ____ / ____

a _____ prov. _____ IDdomanda _____
in merito al concorso pubblico per l'assunzione di 1350 allievi agenti provenienti dalla vita militare, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000) dichiara di:

AVER PRESTATO QUALE VFPI COMPLESSIVI <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> GIORNI DI SERVIZIO	
- DI ESSERE STATO INCORPORATO QUALE VFPI IL <input type="text"/> <input type="text"/> / <input type="text"/> <input type="text"/> / <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	nella Forza Armata <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
- DI AVER TERMINATO IL SERVIZIO QUALE VFPI IL <input type="text"/> <input type="text"/> / <input type="text"/> <input type="text"/> / <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	
- DI ESSERE STATO INCORPORATO QUALE VFPI IN RAFFERMA IL <input type="text"/> <input type="text"/> / <input type="text"/> <input type="text"/> / <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	Forza Armata <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
- DI AVER TERMINATO LA RAFFERMA QUALE VFPI IL <input type="text"/> <input type="text"/> / <input type="text"/> <input type="text"/> / <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	(indicare termine della 1ª o 2ª rafferma)
- DI ESSERE STATO INCORPORATO QUALE VFPI4 IL <input type="text"/> <input type="text"/> / <input type="text"/> <input type="text"/> / <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	nella Forza Armata <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
- DI AVER TERMINATO IL SERVIZIO QUALE VFPI4 IL <input type="text"/> <input type="text"/> / <input type="text"/> <input type="text"/> / <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	
Di aver effettuato, in qualità di VFPI ovvero in rafferma annuale, le seguenti "Missioni In Teatro Operativo Fuori Area":	
Stato e nome della missione _____	
Dal <input type="text"/> <input type="text"/> / <input type="text"/> <input type="text"/> / <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> al <input type="text"/> <input type="text"/> / <input type="text"/> <input type="text"/> / <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	
Stato e nome della missione _____	
Dal <input type="text"/> <input type="text"/> / <input type="text"/> <input type="text"/> / <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> al <input type="text"/> <input type="text"/> / <input type="text"/> <input type="text"/> / <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	
Di aver riportato, nell'ultima documentazione caratteristica da VFPI ovvero in rafferma annuale, il seguente giudizio:	
<input type="checkbox"/> ECCELLENTE (o giudizio equivalente)	<input type="checkbox"/> SUPERIORE ALLA MEDIA (o giudizio equivalente)
<input type="checkbox"/> NELLA MEDIA (o giudizio equivalente)	<input type="checkbox"/> INFERIORE ALLA MEDIA (o giudizio equivalente)
Di essere in possesso dei seguenti Riconoscimenti, Ricompense E Benemerienze da Vfp1 ovvero in rafferma annuale (indicare tipo e data di conseguimento).	

-Di essere in possesso, alla data di CONGEDO da VFPI ovvero in rafferma annuale, del seguente titolo studio:	

conseguito nell'anno scolastico ____ / ____ con il giudizio/voto di _____ conseguito presso l'istituto scolastico/università _____	
_____ con sede in _____ Prov.(____)	
-Di essere in possesso della/e seguente/i certificazione/i linguistiche accertate secondo standard NATO	
LINGUA _____	Livello : W ____ R ____ L ____ S ____
LINGUA _____	Livello : W ____ R ____ L ____ S ____
Di essere in possesso dei seguenti ATTESTATI/BREVETTI/ABILITAZIONI (conseguiti durante il servizio da VFPI ovvero in rafferma annuale e trascritti nel foglio matricolare/stato di servizio- indicare denominazione e data conseguimento)	

Allegare: copia in PDF fronte/retro di un documento di identità.

_____ (località e data)

_____ Firma del dichiarante

**Certificato anamnestico da compilare a cura del medico curante
ai sensi dell'art. 25 della legge 23 dicembre 1978, n. 833**

Allegato 5

Si certificano i seguenti dati anamnestici relativi a:

Cognome _____ Nome _____
nato/a a _____ (____) il ____/____/____ residente in _____ (____)
Via/Piazza _____ n. ____ Tel. _____ Tipo documento _____
Numero _____ Rilasciato da _____ in data _____

in relazione agli stati patologici di cui al decreto ministeriale 30 giugno 2003, n. 198 e alle malattie di seguito riportate:
(barrare la voce interessata)

Sussistono patologie dell'apparato cardiocircolatorio	NO	SI
Se SI quali? _____		
Sussiste diabete?	NO	SI
Se SI specificare trattamento _____		
Sussistono patologie della tiroide/surreni/pancreas/ipofisi?	NO	SI
Se SI quali? _____		
Sussistono turbe e/o patologie psichiche già note?	NO	SI
Se SI quali? _____		
Soffre di patologie neurologiche?	NO	SI
Se SI quali? _____		
Hai mai avuto crisi epilettiche (o convulsioni)?	NO	SI
Se SI , indicare la data dell'ultima crisi e la terapia eseguita _____		
Assume (o ha assunto farmaci psicotropi (ad es. antidepressivi, tranquillanti, barbiturici, altro)?	NO	SI
Se SI quali ? _____		
Fa uso o ha mai fatto uso di sostanze stupefacenti	NO	SI
Se SI di che tipo? _____		
Sussistono malattie del sangue?	NO	SI
Se SI quali? _____		
Sussistono malattie dell'apparato urogenitale?	NO	SI
Se SI quali? _____		
Sussistono malattie e/o alterazioni dell'apparato visivo che comportino l'uso di occhiali da vista o lenti a contatto?	NO	SI
Se SI quali? _____		

Elencare le altre malattie/infermità eventualmente sofferte in passato dalla nascita ad oggi (malattie, interventi chirurgici, allergie, lesioni, traumi, fratture, ricoveri ospedalieri, etc.) ai sensi del decreto ministeriale 30 giugno 2003, n. 198:

Il/La sottoscritto/a afferma di aver fornito al proprio medico dichiarazione veritiera in merito ai dati anamnestici di cui sopra, consapevole delle sanzioni a cui va incontro in caso di infedele dichiarazione.

Firma dell'interessato/a

**Firma del Medico di fiducia e codice regionale
(Nome e Cognome, timbro)**

Luogo e data, _____



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E/O DICHIARAZIONE
SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DI COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
(artt. 19, 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____ prov. _____

IDdomanda _____, Tel. Cell. _____.

in merito al concorso pubblico per l'assunzione 1350 allievi agenti provenienti dalla vita militare, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000):

DICHIARA

di possedere il/i titolo/titoli di preferenza compatibile/i di cui all'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nonché dall'articolo 73, comma 14, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito in legge 20 agosto 2013, n. 98, **già indicato/i nella domanda di partecipazione al concorso.**

Il/la sottoscritto/a, in relazione alle categorie già indicate in domanda, dichiara, altresì, che la natura dei provvedimenti che danno diritto alla preferenza sono i seguenti:

natura del provvedimento di concessione:
.....
Ente che lo ha rilasciato:
indirizzo
data e luogo del rilascio:.....
.....
grado di parentela con il titolare della concessione
cognome, nome, luogo e data di nascita del titolare della concessione:
.....
<i>(indicare la natura dell'attestazione o del provvedimento di concessione e gli estremi dell'atto, Ente e/o Dirigente che ha rilasciato la relativa attestazione/provvedimento)</i>
<input type="checkbox"/> Allego copia dell'atto e dichiaro, altresì, che è conforme all'originale in mio possesso.
<input type="checkbox"/> Non allego copia dell'atto.

Attestato di “lodevole servizio” prestato presso

Sito in.....Prov.(...)

indirizzo.....

nel periodo compreso dal ___/___/___ al ___/___/___

data e luogo del rilascio:

(indicare l'Amministrazione presso cui si è prestato il lodevole servizio, il periodo di riferimento, gli estremi dell'atto, Ente e/o Dirigente che ha rilasciato la relativa formale attestazione)

Allego copia dell'atto e dichiaro, altresì, che è conforme all'originale in mio possesso.

Non allego copia dell'atto.

Attestazione di “Militare volontario delle Forze Armate congedato senza demerito al termine della ferma o rafferma” rilasciata da:

Forza Armata:

Grado militare:

Durata periodo di ferma o rafferma: dal al

(indicare la Forza Armata dove ha prestato la ferma, il periodo di riferimento, il grado militare, gli estremi dell'atto e il Comando/Ente/ Dirigente che ha rilasciato la relativa formale attestazione)

Allego copia dell'atto e dichiaro, altresì, che è conforme all'originale in mio possesso.

Non allego copia dell'atto.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver **indicato nella domanda di partecipazione al concorso** il/i seguente/i figlio/i a carico di cui fornisco generalità :

-cognome e nome

luogo e data nascita Prov (.....) il, ___/___/___

-cognome e nome

luogo e data nascita Prov (.....) il, ___/___/___

-cognome e nome

luogo e data nascita Prov (.....) il, ___/___/___

-cognome e nome

luogo e data nascita Prov (.....) il, ___/___/___

-cognome e nome

luogo e data nascita Prov (.....) il, ___/___/___

Luogo e data _____ Firma _____

- **Allegare:** copia in PDF della documentazione indicata se in possesso dell'originale;
copia in PDF fronte/retro del documento di identità.

N.B. (In caso non siano sufficienti i campi precompilati potrà essere utilizzato un secondo modulo)